

## CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

### GTT 4 - “Linea Guida per le prestazioni di ingegneria antincendio”

**Responsabile:** Gaetano Fede (Consigliere CNI – responsabile area Sicurezza e Prevenzione Incendi)

**Coordinatori:** Marco Di Felice (responsabile – GdL Sicurezza CNI)  
Remo Vaudano (Consigliere CNI, componente GdL del CNI in materia di parametri)

**Componenti:**

1. Pietro Li Castri (Ordine di Palermo)
2. Giuseppe Coluccia (Ordine di Lecce)
3. Sandro Zaccaria (Ordine di Pordenone)
4. Roberto Masciopinto (Ordine di Bari)
5. Emanuele Barogi (Ordine di Rimini)
6. Antonella Lezzi (Ordine di Torino)
7. Matteo Mometti (Ordine di Brescia)
8. Paolo Bresci (Ordine di Firenze)
9. Elisabetta Scaglia (Ordine di Torino)
10. Luca Anoardò (Ordine Monza-Brianza)

## Trasmissione della linea guida al gdl sicurezza CNI

Come da mandato ricevuto dal gruppo di lavoro sicurezza del CNI, il gruppo GTT.4 composto dai colleghi sopra elencati si è riunito in otto sedute (tra luglio 2018 e maggio 2019) ed ha contribuito alla redazione e messa a punto della linea guida in oggetto.

La presente linea guida trae spunto dalla consapevolezza che la disciplina della prevenzione incendi comprende una molteplicità di prestazioni che devono essere previste e “quotate” nei bandi di affidamento dei servizi di ingegneria. Inoltre, è ormai fondamentale svincolare definitivamente il valore della prestazione professionale dall'importo dei lavori di adeguamento antincendio, perché questo non rappresenta più un parametro significativo per la stima dell'impegno e della responsabilità professionale; al contrario, ad esempio nelle prestazioni eseguite con l'approccio prestazionale, l'importo dei lavori è spesso inversamente proporzionale alla consistenza della prestazione professionale stessa.

Pertanto, si è redatta la presente linea guida sulla base dei seguenti criteri:

- produzione di uno strumento di facile utilizzo che sia accessibile e utile anche alle stazioni appaltanti;

- identificazione di un parametro finale che caratterizzi la consistenza della prestazione professionale, di modo che essa sia correlabile all'onorario orario del professionista;
- il livello di semplificazione che caratterizza la linea guida (rispetto al documento sorgente: linea guida CROIL) è comunque inferiore ai margini discrezionali di riduzione (sconto) o maggiorazione (per complessità o valorizzazione dell'esperienza) che possono essere applicati dal professionista in fase di offerta.

La linea guida è utilizzabile sia mediante compilazione "manuale", con semplici calcoli, sia mediante il foglio elettronico che correla automaticamente il numero della "attività soggetta" (Allegato I al DPR 151/2011) con i valori dei parametri per il calcolo del corrispettivo, che è espresso mediante il concetto di "**parametro di riferimento**" oppure "**valore di riferimento**" (ancora da decidere tra le due parole proposte); il parametro/valore di riferimento corrisponde virtualmente ad un numero di "ore equivalenti" che sintetizzano l'impegno del professionista coniugando il tempo di lavoro effettivo, il carico di responsabilità, le spese accessorie ed ogni altro onere derivante dallo svolgimento della prestazione.

All'interno della linea guida sono stati riportati anche degli esempi di compilazione, che potranno essere ulteriormente integrati.

I valori ed i parametri principali inseriti nella Tabella 1.2 (determinazione del valore caratteristico dell'attività G<sub>i</sub>) che costituisce il cuore della linea guida sono stati oggetto di numerosi test di precisione ed affidabilità, ma non si esclude che tali valori possano essere ulteriormente affinati dopo un primo periodo di utilizzo. Allo scopo si è affidato all'utilizzatore della linea guida un margine finale di adattamento, agendo esclusivamente sul valore dell'onorario orario da moltiplicare per il parametro di riferimento che si ottiene dal calcolo.

Per le "attività soggette" di particolare natura, non è stato possibile codificare un parametro coerente e rispondente all'impegno professionale; in tali casi la Tabella 1.2 lascia al professionista la discrezionalità nella determinazione dell'onorario.

Si precisa che sono state contemplate nella linea guida solo le prestazioni strettamente afferenti agli obblighi di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, escludendo le prestazioni di altra natura (rilievi, restituzioni grafiche, incarichi di RSPP, piani di sicurezza, DVR, progettazioni esecutive, collaudi ordinari, ecc.) che possono trovare in altre sedi ed altri documenti un utile riferimento per il calcolo dei relativi parametri.

Per i test di affidabilità della linea guida è stato adottato il costo orario di 50,00 euro/ora, ritenuto un buon compromesso tra tutti i fattori che concorrono ad influenzare l'onorario delle prestazioni di prevenzione incendi.

Il coordinatore Di Felice ringrazia, a nome del CNI, tutti i colleghi che hanno contribuito alla stesura della linea guida.

03/07/2019

Il Responsabile  
Gaetano Fedè

Il Coordinatore  
Marco Di Felice